



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI

Osservatorio per il funzionamento del Servizio di Trasporto Scolastico per Disabili



Sintesi dell'incontro del 5 maggio 2021 h. 16,30 - La riunione si è svolta in videoconferenza

Presenti

Città di Torino

Antonietta Di Martino – Assessora

Claudio Sciaraffa – Dirigente Diritto allo Studio

Cinzio Tolomei – PO con Delega

Marilena Rossi – PO Arredi-Trasporti e Diritto allo Studio

Eleonora Pantò – staff Assessora

Raffaella Simone – Responsabile Ufficio Trasporti

Rappresentanti Genitori

Edith Martinetto - Presidente Comitato Genitori Trasporto Scolastico Disabili (CGTSD)

Angelo Mancini Vice Presidente Comitato Genitori Trasporto Scolastico Disabili (CGTSD)

Rappresentanti Insegnanti

Valentina Polizzi

Rappresentanti ditte affidatarie

Monica Giatti - Ghi.Me Srl

Patrizia Signorino - Antonia Di Palermo - A&T

Dario Matraxia – Tundo

L'Assessora apre la riunione salutando i partecipanti e rinnova le condoglianze ai familiari e al rappresentante della ditta Ghi.me per la precoce scomparsa del Sig. Merlin dovuta ad un tragico incidente.



Informazioni sul nuovo appalto.

Non si può entrare nel dettaglio perché l'appalto è in fase di pubblicazione, si conta di poterlo fare a maggio, pertanto non è possibile divulgare specifiche dettagliate sul bando prima che venga pubblicato. In via generale si può dire che questo appalto è costruito per cercare di rendere attrattiva la gara pubblicata. Si vuole avere una partecipazione il più possibile ampia e non offerte uniche come è successo nel passato. Per raggiungere questo obiettivo si è lavorato molto su alcuni punti principali, che essendo un tema molto sentito sono stati condivisi anche in sede politica nella commissione consiliare:

- a) aumento della base d'asta con tariffe orarie aumentate grazie ad una riorganizzazione del servizio in considerazione dell'utenza che si divide in deambulanti e non deambulanti. Le tariffe a base di gara costituiscono naturalmente il principale oggetto di valutazione per gli operatori economici, ed aumentarle contribuisce quindi a rendere la gara più attrattiva sul mercato;
- b) durata dell'appalto, invece di due anni come è successo con l'ultimo appalto che sta per terminare il 31/08/2021, si è prevista una durata quinquennale. Questo permetterà agli operatori di avere una maggiore capacità di ammortamento nel caso fosse necessario acquistare dei mezzi per poter espletare il servizio;
- c) requisiti tecnici: si è cercato di alleggerire il più possibile perché non diventino escludenti. Più vincoli si mettono più è possibile che alcuni operatori economici possano rimanere esclusi.

Una novità già operativa, in quanto c'è già stata una delibera della Giunta, è l'affidamento in house del servizio di gestione amministrativa alla Società 5T. La delibera è stata fatta il 20 aprile ed è stata autorizzata l'individuazione di 5T per l'erogazione del servizio di gestione amministrativa dei servizi di trasporto delle persone disabili, quindi non solo la parte scolastica ma anche il servizio degli adulti.

Da questa scelta si ritiene derivino alcuni vantaggi che verranno descritti dal Dott. Sciaraffa che li ha approfonditi. Uno dei lotti sarà sempre dedicato al servizio di accompagnamento.

Un'altra novità è che l'appalto di servizio trasporto disabili che si riferisce ai Servizi Sociali è stato già concluso. La ditta aggiudicatarie è un'associazione temporanea di imprese.

Dott. Sciaraffa: afferma che affidare il servizio di gestione amministrativa a 5T porta una serie di vantaggi ritenuti molto importanti.

Il primo dal punto di vista giuridico è che 5T è una società a partecipazione esclusivamente pubblica, una società controllata da Comune, Città Metropolitana e Regione. Quindi opera sul mercato senza conflitti di interessi e risponde alla Città come un servizio della stessa. Pertanto il tipo di controllo dell'amministrazione su 5T è molto maggiore.

Il secondo è che è una società specializzata nel trasporto pubblico perché è la società che già oggi gestisce tutta la mobilità torinese, i servizi di infomobilità e molti altri. Tecnicamente è stata ritenuta un soggetto idoneo per assolvere queste mansioni. Le ricadute sulla qualità del servizio sono importanti soprattutto per quanto riguarda i rapporti con l'utenza perché si ritiene che l'apporto tecnologico che 5T può apportare su questo tipo di servizio possa ridurre tantissimo i tipi di disservizi avuti fino ad oggi. Le tecnologie che 5T porterà a questo servizio sono:

- sviluppare una App a disposizione di studenti, famiglie e scuole sulla quale sarà possibile tracciare in tempo reale la collocazione del veicolo che sta arrivando presso tutte le abitazioni. Sapere dove si trova il mezzo porta ad una serie di vantaggi: innanzitutto gli utenti possono farsi trovare pronti con il giusto anticipo, sanno esattamente quando il mezzo arriverà sotto casa, stesso vantaggio per le



scuole che devono accogliere il pulmino. Questo si traduce in una riduzione dei tempi di permanenza dei ragazzi sui veicoli.

Attraverso la App la famiglia potrà anche annullare il servizio: se il bambino al mattino non si sente bene, il genitore potrà **non** richiedere il servizio per quel giorno. Anche 10 minuti prima. Questa informazione sarà subito visualizzata dall'autista che quindi salterà quella fermata potendosi portare con anticipo alla successiva riducendo i tempi di permanenza e quindi migliorando sostanzialmente il servizio.

Questa App sarà attivabile quasi da subito: 5T ha garantito che, superato la fase di testing importante, per fine anno dovrebbe essere già funzionante. Non è escluso che si possa anche anticipare un po'. L'iter per l'affidamento è già partito, la gara per il software anche e 5T farà il possibile per sviluppare tutte queste tecnologie il prima possibile. Dal punto di vista della Città si potrà avere tutta una serie di informazioni relative ad autisti, regolarità dei veicoli, fatturazioni, ritardi, disservizi. Aumentare il monitoraggio in tempo reale da parte della Città aiuta ad intervenire in maniera più celere laddove si dovessero avere dei problemi.

La presidente CGTDS afferma che è molto interessante questa iniziativa di 5T, ma vuole avere informazioni sulla gestione del servizio trasporto fino alla fine dell'anno, se verrà ancora gestito da Ghime o ci sarà già il passaggio a 5T. Chiede inoltre spiegazioni in merito all'abbassamento dei requisiti tecnici, quali sono le differenze.

L'Assessora comunica che il contratto attuale scade il 31 agosto pertanto l'attuale organizzazione funzionerà ancora per i centri estivi. Nel mese di maggio si conta di pubblicare il bando per la nuova gara e con il nuovo anno scolastico dovrebbe iniziare il nuovo affidamento alle ditte che vinceranno, per la parte amministrativa si sa già che è affidata a 5T; ci saranno i lotti per il trasporto (più lotti per permettere a più imprese di partecipare) e ci sarà il lotto per gli accompagnatori.

Il Dr. Sciaraffa spiega che abbassare i requisiti tecnici non deve essere frainteso con un abbassamento della qualità del servizio prestatore dalle ditte aggiudicatrici che lavoreranno per la Città per questo affidamento. Vuol dire ridurre quei requisiti che possono ridurre il numero di partecipanti a questa gara. Esempio: chiedere che ci sia la sede dell'azienda, i magazzini, nel territorio di Torino può essere un requisito un po' stringente, perché se la sede fosse a Moncalieri o a San Mauro, di fatto per la Città non è un problema. Quello che la Città richiede nella gara è che se c'è un'urgenza entro X minuti la ditta deve garantire che un veicolo sostitutivo sia sul posto. Requisiti di esperienza: sui mezzi che trasportano disabili deambulanti c'è anche un servizio di accompagnamento, pertanto non è importante che la ditta di trasporto abbia tre anni di esperienza con un'utenza disabile. Questo requisito riduce tantissimo il numero di aziende che possono partecipare. E' importante che l'esperienza l'abbiano l'accompagnatore e l'autista che sono sul mezzo, che sappiano intervenire se devono, ma la ditta in quanto tale è sufficiente sia referenziata sul trasporto delle persone.

La Presidente CGTDS chiede assicurazioni sulla formazione del personale sia accompagnatori che autisti.

Il Dr. Sciaraffa conferma che permane il requisito che il personale di accompagnamento abbia esperienza nell'ultimo triennio con utenza disabile scolastica; dovranno fare tutta una serie di corsi di formazione che la ditta si deve impegnare a garantire. Maggiori saranno questi corsi di formazione, maggiore sarà il punteggio tecnico che verrà attribuito in sede di gara; dovranno fare anche i corsi che la Città eventualmente proporrà e devono avere esperienza. E' stata adeguata la tariffa oraria al nuovo contratto collettivo di settore per il personale degli educatori e quindi la Città confida che siano tutte persone formate e con esperienza. Quanto agli autisti devono avere tutti le abilitazioni che servono, ad esempio per i lotti attrezzati l'utilizzo dell'elevatore e gli strumenti che servono nello specifico. Anche qui ci sono le clausole sociali e quindi l'operatore che arriva dovrà confrontarsi con l'operatore uscente per utilizzare il personale uscente. Questa è



una clausola che la legge impone di inserire ma che chiaramente oltre a favorire la stabilità occupazionale in qualche modo può permettere di riutilizzare l'expertise maturata in Città. (conoscenza del territorio, utenza)

Il vice presidente del CGTDS sig. Mancini chiede informazioni sul numero dei lotti, se saranno suddivisi per zone e sul loro funzionamento. Chiede anche se la Ditta Tundo potrà partecipare a questo nuovo bando considerato che il Comune sta pagando gli stipendi dei dipendenti.

Il Dr. Sciaraffa ribadisce che sui lotti non si può entrare nel dettaglio perché, come già detto, è una gara ancora in pubblicazione. In senso generale è una gara divisa in lotti per utenza deambulante e altri lotti per utenza non deambulante, più il lotto dell'accompagnamento. La legge chiede di incentivare la partecipazione delle piccole e medie imprese. Ci si auspica quindi che ci siano più ditte in modo da avere più soggetti da gestire ed eventualmente riuscire a fare squadra nel senso che laddove ci fosse la mancanza di qualcuno si può colmare con l'intervento di un altro.

La ditta Tundo è una S.p.A. che nel momento in cui parteciperà alla gara dovrà avere tutti i requisiti che la legge richiede in regola, compreso tutti i mezzi di regolarità contributiva e quant'altro. La Città dovrà poi valutare in sede di gara se ammettere la società o no. Non si può oggi, in questa sede, escludere che la ditta Tundo non possa partecipare alla gara e non possa essere ammessa. Si farà però una valutazione molto attenta e oculata. La commissione di gara non potrà agire in via emozionale ma rispettare le norme del codice appalti. Non si può quindi dare oggi questa risposta.

L' Assessora aggiunge che questa domanda è già stata posta anche dai lavoratori. E' invalsa l'idea che il fatto che la Città subentri in surroga nei pagamenti possa essere un criterio per escludere Tundo dalla gara, in realtà nel codice degli appalti ci sono tutta una serie di condizioni per escludere una ditta dalla gara. Conferma quanto detto dal dirigente, nel momento della pubblicazione della gara, nel caso in cui ci fosse la partecipazione di Tundo si verificheranno tutte le specifiche previste dalla legge per essere ammessi.

Il vice presidente del CGTDS chiede se c'è la possibilità che possa esserci l'intervento di GTT nei lotti?

Il Dr. Sciaraffa risponde che GTT può partecipare come qualunque altro operatore sul mercato, non è possibile però affidare questa gara a GTT senza fare una gara pubblica perché GTT non è un soggetto in house.

La Presidente CGTDS ricorda che in un incontro si era detto che poiché per diversi appalti c'era sempre stato Tundo, per regolamento la stessa ditta non poteva ripresentarsi nuovamente. Chiede inoltre rassicurazioni:

- sul regolare svolgimento del servizio fino al termine dell'anno scolastico, presumendo che l'incontro in prefettura riguardi i dipendenti;
- sul problema carburante.

Il Dr. Sciaraffa risponde che sulle procedure di evidenza pubblica come questa, tutto il mercato può partecipare, non c'è la regola del meccanismo di rotazione. Il meccanismo di rotazione bisogna farlo sugli affidamenti in cui ci sono importi più bassi e la Città può scegliere un operatore specifico. Su questo tipo di procedure aperte, ci fosse sempre lo stesso operatore che partecipa e vince, può farlo in maniera illimitata.

L' Assessora precisa che la Prefettura ha programmato di continuare gli incontri sul tema trasporto disabili a prescindere dalla situazione. Fino alla fine dell'anno scolastico si è deciso di proseguire con gli incontri per analizzare di volta in volta eventuali criticità. Soprattutto il tema è quello dei lavoratori, quindi l'azione della Prefettura è volta a garantire e a sollecitare la ditta per fare avere prima possibile la documentazione contabile, i cedolini degli stipendi e quant'altro, che permettesse di proseguire con le procedure a carico della Città. Con l'art. 30 si è proceduto al pagamento di una parte di stipendi di dicembre, delle tredicesime e gennaio. Lo stipendio di febbraio verrà pagato entro la fine della prossima settimana. Per lo stipendio di



marzo è iniziata la procedura in quanto bisogna aspettare il 20 del mese successivo per poter parlare di ritardo. Aprile scadrà il 20 di maggio. Si è proceduto mese per mese e i lavoratori hanno avuto la possibilità di ricevere quanto spettante da parte della Città. C'è stato un periodo in cui si è fatto un massiccio ricorso all'utilizzo dei taxi, il servizio taxi è un servizio aggiuntivo che era stato introdotto proprio per evitare che i mezzi fermi in quantità eccessiva potessero determinare troppi disagi. In questo momento stanno girando 33 mezzi: 30 della ditta Tundo, 3 dei subappaltatori e i taxi sono scesi a 4. Erano 9 alcuni giorni fa. Con l'uso dei taxi si è riusciti a compensare le difficoltà della ditta Tundo. Si rimane comunque molto attenti guardinghi a intercettare qualunque criticità per poter intervenire. La speranza è che si riesca a chiudere bene l'anno scolastico, compreso il servizio estivo, ed arrivare a settembre con l'appalto concluso e iniziare il nuovo anno scolastico, con tutte le novità positive che sono state illustrate.

Facendo un riepilogo dall'inizio dell'anno scolastico ad oggi: la percentuale dei disservizi ad oggi si mantiene bassa. Se calcoliamo in base al numero dei viaggi effettuati il numero dei disservizi, sia segnalati sulla scheda preposta che in altro modo, è sempre nell'ordine dello 0,1%. Molti di questi sono anche dovuti a mancanza di comunicazione. I genitori adducono a volte come disservizio anche il fatto che la comunicazione non gli arrivi dalla ditta ma gli arrivi dalla scuola. In realtà la comunicazione che fa la gestione è a doppio binario: comunica alla scuola e comunica al genitore. In termini di percentuali e assoluti, il servizio ha tenuto anche se chi ha vissuto il ritardo, il mezzo che non arriva e magari anche più di una volta, ha subito certamente un disservizio e un disagio.

La referente degli insegnanti chiede se la nuova ditta che si occuperà del trasporto, farà anche servizio fuori Torino. Questa potrebbe essere una di quelle cose che possono rientrare come novità? Chiede anche quando verrà reso pubblico l'esito della gara.

Il Dr. Sciaraffa risponde che il nostro obbligo di legge è garantire che un cittadino residente possa accedere ad una scuola della Città. Sono ammesse delle eccezioni che riguardano la presenza di scuole nella prima cintura che però non sono presenti in Città. L'esito della gara entro giugno è troppo ottimistico perché i tempi non sono così brevi. Si conta di aggiudicare in maniera provvisoria nel mese di luglio. A breve arriverà la nuova circolare del trasporto per il prossimo anno scolastico. Questa gestione sarà in capo a 5T che avrà già l'affidamento e potrà incominciare ad elaborare tutti i dati degli utenti indipendentemente dalla chiusura di questa gara, che invece andrà ad individuare le ditte che saranno operative dai primi di settembre e inizieranno a svolgere il servizio con l'avvio dell'anno scolastico.

La Presidente CGTDS afferma che alcuni genitori hanno evidenziato il persistere del problema della pulizia e sanificazione dei mezzi, vuole quindi sapere se viene fatto un controllo periodico che venga effettivamente svolta

La referente della Ghi.me risponde che la pulizia e la sanificazione è in capo alla ditta Tundo, il gestore amministrativo si occupa dei controlli periodici ed ha provveduto a segnalare le situazioni di scarsa pulizia.

Il referente Tundo ribadisce che la ditta ha istruito tutti gli autisti alla pulizia e sanificazione dei mezzi, su ogni pulmino sono presenti le schede tecniche che vengono compilate giornalmente con i prodotti utilizzati per la sanificazione che viene fatta a fine giornata. In alcuni casi qualche autista più scrupoloso lo fa anche tra una linea e l'altra. Ci sono stati casi sporadici di alcuni autisti che per alcuni giorni non hanno fatto la pulizia, ma sono stati subito ripresi. Aggiunge inoltre che non dovendo più svolgere il servizio per il CST 5 pulmini sono stati destinati alle linee scolastiche. Questo ha permesso di ridurre il numero dei taxi utilizzati per lo svolgimento delle linee. Si è ancora in attesa di altri pulmini che portino a raggiungere la piena operatività del servizio.

Non essendoci più nulla da discutere si chiude la riunione alle ore 17,30.